



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 48/2019

6 dicembre

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Inflazione**

Dai dati dell'Ufficio di statistica emerge che a novembre i prezzi sono aumentati in media dell'1,4% su base annua e dello 0,1% su base mensile. Rispetto ad un anno fa i prezzi dei servizi sono cresciuti in media del 3,3%, quelli delle merci invece dello 0,5%. Su base annua, alla crescita dell'inflazione hanno contribuito soprattutto i prezzi più alti degli alimenti (i prezzi della frutta sono aumentati del 10,2%, della carne invece del 4,5%) e della categoria merci e servizi vari (fra cui l'assicurazione sanitaria privata, aumentata del 14,0%). Ad alleviare la crescita sono stati i prezzi più bassi dei derivati petroliferi, specie di quelli liquidi (inferiori del 5,5%).

- **Disoccupazione**

Nel terzo trimestre di quest'anno il tasso di disoccupazione (secondo i criteri dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro - ILO) ha raggiunto il 4,8%, -0,2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2018. In confronto con il trimestre precedente la percentuale è cresciuta invece di 0,8 pp. per le donne e 0,4 pp. per gli uomini. In particolare è cresciuta nella fascia d'età fra i 15 e 29 anni (+1,3 pp.), riporta l'Ufficio nazionale di statistica.

- **Bilancio del “Black Friday”**

Secondo i dati dell'Agenzia slovena delle entrate/Furs, ripresi da Finance, gli sloveni hanno speso venerdì scorso il 22% in più rispetto al “Black Friday” di un anno fa. Pertanto è del tutto infondata la preoccupazione dei commercianti per gli acquisti di fine anno, che rappresentano un importantissimo momento di guadagno per gli esercenti. La

testata fa presente che, nonostante il peggioramento dell'indice dei consumatori (inferiore sia su base mensile che annua), stanno crescendo le retribuzioni nel settore privato e in quello pubblico. La crescita di esse dovrebbe superare la crescita della produttività, ma questo, a giudizio dell'Ufficio nazionale di statistica, non dovrebbe avere particolari ripercussioni sulla competitività dell'economia slovena.

POLITICA ECONOMICA

- **Approvazione definitiva dei documenti di bilancio 2020 e 2021**

Dopo il veto sospensivo del Consiglio nazionale (la camera alta del Parlamento), l'Assemblea nazionale ha approvato lunedì, con 48 voti a favore contro 39, la legge attuativa per i bilanci di previsione per il prossimo biennio; il documento è passato con lo stesso numero di voti di quello di 10 giorni prima.

- **Graduale aumento delle pensioni**

L'Assemblea nazionale ha approvato venerdì un pacchetto di emendamenti nel campo delle pensioni, che entreranno in vigore il 1° gennaio prossimo. La principale novità riguarda l'aumento graduale del coefficiente di calcolo delle pensioni per gli uomini, in sei anni (dal 57,25% al 63,5% della base pensionabile), quota già in vigore per le donne. Coloro che, dopo il raggiungimento dell'età pensionabile, rimarranno in rapporto lavorativo riceveranno nei primi tre anni lo stipendio e il 40% della pensione; nei successivi 3 anni invece il 20% della pensione, oltre allo stipendio. Secondo il Segretario di Stato al Lavoro, Tilen Božič, ad avvalersi di questo "doppio status" è il 22% di persone del settore pubblico e il 78% di quelle nel settore privato, riporta il Delo. Diversi media definiscono la nuova normativa come mini-riforma pensionistica, altri invece come correzioni "cosmetiche".

IMPRESE

- **Porto di Capodistria**

Nei primi nove mesi di quest'anno sono cresciute del 3% le entrate sulle vendite rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso; il reddito EBIT è diminuito del 32%, mentre il trasbordo delle merci (18 milioni di tonnellate) è rimasto invariato. Crescite si sono avute nel trasbordo dei container (ma solo se misurati in tonnellate in quanto, in TEU, c'è stata una contrazione del 2%); l'impennata più consistente c'è stata nelle merci liquide (+19%), mentre la caduta più forte nelle automobili (-12%), per effetto della diminuzione delle vendite sui mercati europei e in Turchia. Il Finance di lunedì rileva che, mentre a Capodistria c'è un ristagno, i porti vicini (Trieste e Fiume) registrano aumenti consistenti.

In un editoriale dal titolo "Cosa sta succedendo con Luka Koper?", il quotidiano Finance di martedì fa presente che i risultati d'affari della società che gestisce il porto sono inferiori alle aspettative (gli utili netti sono stati pari a 35 milioni di euro, -29% rispetto all'anno scorso) e che il prezzo delle azioni di Luka Koper nell'ultimo anno è sceso del 21%. La testata individua quale principale difficoltà il forte aumento del costo del lavoro, connesso con la regolarizzazione del rapporto di lavoro con i lavoratori che fino a non molto tempo fa collaboravano attraverso agenzie interinali o affini. Negli ultimi 20 anni lo Stato tollerava questa situazione, ma adesso questo periodo è almeno

in parte finito, evidenzia Finance. Un'altra novità riguarda il pagamento della tassa per il trasbordo merci, che Luka Koper ha iniziato a versare nel marzo scorso, mediante la quale sarà finanziata in parte la costruzione del secondo binario Capodistria-Divaccia. Tutto ciò coincide con il raffreddamento dell'economia mondiale, compresa l'industria automobilistica (i veicoli sono un'importante merce per il porto sloveno), e con la sempre più agguerrita concorrenza dei porti di Trieste e Fiume. Sarà pertanto interessante leggere il nuovo piano quinquennale di sviluppo del porto, che il CdA dovrebbe redigere fra breve. La notizia positiva per Capodistria, ma anche per gli altri porti dell'Alto Adriatico, è che tale area sta assumendo un ruolo più importante soprattutto in virtù delle economie emergenti del Centro-Europa.

In un'intervista pubblicata dal supplemento di Finance, Manager, il presidente del CdA di Luka Koper, Dimitrij Zadel, ha risposto così alla domanda sulla tabella di marcia dell'azienda in attesa della costruzione del secondo binario ferroviario Capodistria-Divaccia: "Secondo i nostri piani, il traffico su tale tratta dovrebbe partire nella prima metà del 2026. A ciò adegueremo il piano delle nostre attività. Entro il 2030 raggiungeremo i 35 milioni di tonnellate, in considerazione che la capacità di assorbimento della ferrovia è ora a 14 milioni di tonnellate. L'anno scorso il nostro traffico complessivo ha raggiunto 24 milioni."

- **Traforo delle Karavanke**

La società edile turca Cengiz ha annunciato martedì di essersi aggiudicata la gara d'appalto per la costruzione del tratto sloveno del tunnel autostradale delle Karavanke, sul confine sloveno-austriaco; la Cengiz è stata scelta dalla Società autostrade slovena/DARS tra i tre offerenti precedentemente selezionati. I media riferiscono che ora la decisione della DARS dovrà essere confermata dagli organi direttivi salvo ricorsi. Il quotidiano Delo ricorda che la Cengiz era stata in un primo momento scelta già l'anno scorso, ma che poi la Commissione nazionale per le revisioni aveva annullato la gara. Secondo dati non ufficiali, l'impresa turca avrebbe offerto stavolta 98,5 milioni di euro, circa 10 milioni in più rispetto all'anno scorso. Diversi organi di informazione, fra cui RTV Slovenia, evidenziano che la Cengiz, più che per il traforo delle Karavanke, è interessata ad altre importanti infrastrutture nel Paese, a cominciare dal secondo binario Capodistria-Divaccia e dalla cd. terza asse di sviluppo (nella parte orientale del Paese, dal confine austriaco a quello croato).

FINANZE

- **Via libera del regolatore all'acquisizione di AS da parte delle Generali**

L'agenzia di vigilanza nel campo delle assicurazioni ha autorizzato le Generali all'acquisizione della compagnia d'assicurazioni Adriatic Slovenica (AS). Ciò avverrà al momento dell'iscrizione nel registro giudiziario, presumibilmente all'inizio del prossimo anno. L'operazione consentirà la creazione della seconda più grande compagnia d'assicurazioni nel Paese, dopo la Triglav, con una quota di mercato pari al 19%, riporta la STA.

AGRICOLTURA

- **Contenzioso sul Terrano**

Presso Corte di giustizia europea si è svolta martedì l'udienza dibattimentale sull'azione legale avviata dalla Slovenia contro il decreto delegato con cui la Commissione europea aveva riconosciuto nel 2017 alla Croazia un'eccezione sull'uso della denominazione Terrano per il vino prodotto nell'Istria croata. La Slovenia, che aveva precedentemente protetto il proprio vino, ritiene inaccettabile tale decreto delegato in quanto in contrasto con il diritto UE.

Nel ricordare che la decisione di Bruxelles ha provocato danni alle aziende slovene che producono Terrano, il Delo connette il contenzioso sul vino con quello sui confini fra Slovenia e la Croazia, additando la responsabilità non solo alla Commissione Europea ("che dev'essere un tutore dei trattati europei") ma anche alla diplomazia slovena, rea, secondo la testata, di non aver impedito in tempo l'emanazione del decreto. La sentenza della Corte europea dovrebbe essere pronunciata entro l'anno prossimo.

TURISMO

- **Marina di Isola**

Entro i termini fissati (4 dicembre) non è giunta alcuna offerta per l'acquisto della quota del 100% della società italiana Universe Service che, attraverso le società Marinvest e Porting, gestisce la marina di Isola. Lo ha reso noto l'avvocato Janez Starman, che in Slovenia rappresenta il proprietario italiano; a suo giudizio, l'interesse per l'acquisto è stato espresso, "ma evidentemente non per il prezzo indicato". I media, fra cui la STA, il Delo e alcuni portali della costa slovena riportano che il prezzo iniziale era di 5,96 milioni di euro. Nelle prossime settimane sarà avviato un nuovo procedimento di vendita.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Lavori di costruzione.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=342647&IO=90>

Gara Lavori di costruzione di strutture ospedaliere.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=342648&IO=90>

Gara Carta e cartone fotosensibili, termosensibili o termografici.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=342649&IO=90>

Gara Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri).

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=342673&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 426 2194